

**DISCIPLINARE PER L'USO DI SPAZI UBICATI IN IMMOBILI DI PROPRIETA'
COMUNALE DA PARTE DI SOCIETA', ASSOCIAZIONI E GRUPPI
(Approvato con deliberazione GM n°80 del 23/10/2014)**

ART. 1

Il Comune di Rignano Sull'Arno incentiva e facilita un largo accesso alla pratica sportiva nonché alle attività socio educative rivolte ai minori e alle fasce deboli della popolazione anche attraverso un funzionale e corretto uso degli spazi ubicati in immobili di proprietà comunale.

ART. 2

Il presente disciplinare riguarda le modalità di concessione in uso delle seguenti strutture:

- ✓ **palestra annessa alla Scuola Secondaria di 1° grado "G. Papini " di Rignano Sull'Arno** *Via della Pieve*, in orario extra scolastico, (ai sensi dell'art. 12, L. 4 agosto 1977, n. 517 e dell'art. 15 del Protocollo d'intesa tra il Comune e l'Istituto Comprensivo, approvato con deliberazione G.M. 76/2014) da parte di società, associazioni e gruppi sportivi che ne facciano richiesta;
- ✓ **aula polivalente annessa alla Scuola Secondaria di 1° grado "G. Papini " di Rignano Sull'Arno** *Via della Pieve*, in orario extra scolastico, (ai sensi dell'art. 12, L. 4 agosto 1977, n. 517 e dell'art. 15 del Protocollo d'intesa tra il Comune e l'Istituto Comprensivo, approvato con deliberazione G.M. 76/2014) da parte di società, associazioni e gruppi sportivi che ne facciano richiesta;
- ✓ **ludoteca comunale**, sita nel Capoluogo via della Pieve in orario extra attività istituzionale;
- ✓ **auditorium comunale**, ubicato nel capoluogo presso nella struttura dei mini appartamenti in via Garibaldi, 25.

Le società, associazioni o gruppi che hanno necessità di utilizzare le strutture la domenica ed i giorni festivi, dovranno motivare, nel modulo predisposto, in maniera esplicita, la richiesta.

ART. 3

Nell'uso della palestra e dell'aula polifunzionale hanno la priorità le attività programmate ed organizzate dalla Scuola e dall'Amministrazione Comunale. Nella concessione delle palestre viene data priorità alle società/associazioni/ gruppi del territorio comunale e alle attività rivolte ai minori e ai disabili. Nell'uso della ludoteca e dell'auditorium hanno priorità le attività a scopo sociale educativo, rivolte ai minori e alle fasce deboli della popolazione. Sono esclusi dalle concessioni le società, i gruppi e le associazioni che perseguano fini di lucro.

ART. 4

Per poter usufruire della palestra scolastica e dell'aula polifunzionale le società, i gruppi e le associazioni interessate, dovranno inoltrare richiesta all'Amministrazione Comunale, entro il 31 maggio di ogni anno, per l'uso dall'anno scolastico successivo, su apposito modello indicante:

1. dati della società/associazione/gruppo richiedente la palestra;
2. dati del Presidente/ Legale rappresentante del società/gruppo/associazione;

3. dati del responsabile dell'attività per la quale è stato richiesto l'utilizzo della struttura;

4. struttura richiesta, periodo, giorni e orari di utilizzo;

5. breve descrizione dell'attività svolta;

6. in caso di utilizzo per fini sportivi, regolare copertura assicurativa di tutti coloro che utilizzano la stessa (R.C. per persone e cose);

L'Amministrazione comunale, tenuto conto delle richieste pervenute, elaborerà un orario provvisorio che sarà trasmesso a tutti gli interessati.

Nell'elaborare tale orario, in caso di sovrapposizioni, e in mancanza di un auspicabile accordo tra gli interessati, saranno presi in considerazione i seguenti fattori:

- attività per portatori di handicap;
- attività per ragazzi e ragazze della scuola dell'obbligo;
- attività per anziani;
- il numero di utenti coinvolti nella attività per la quale viene richiesto l'uso della struttura.

In caso di società sportive:

- società/associazioni che partecipano ai campionati nazionali, interregionali, regionali e provinciali;
- società/associazioni che partecipano a campionati per amatori;

La conferma delle ore di utilizzo della struttura dovrà essere fatta entro il 30 settembre e farà fede ai fini del conteggio del canone dovuto di cui al successivo art.

5. Dopo la data del 30 settembre, in caso di disponibilità orarie ulteriori, potranno essere prese in considerazione eventuali domande pervenute fuori termine.

ART. 5

Per l'utilizzo delle strutture viene stabilito per l'anno 2014/2015 un rimborso forfettario di € 5,00 orarie quale concorso alle spese energetiche sostenute dall'amministrazione.

L'importo deve essere versato a cura di ciascuna società, gruppo o associazione alla Tesoreria del Comune di Rignano Sull'Arno secondo le modalità previste dal comma 7 del successivo art. 14.

ART. 6

Le società, i gruppi e le associazioni che usufruiscono delle strutture ai fini sportivi devono garantire lo scopo educativo dei corsi o delle attività per lo svolgimento delle quali dovrà essere utilizzato personale idoneo.

ART. 7

Restando fermo il principio che le strutture devono essere adibite ad attività consone e rispettose degli spazi concessi, l'eventuale uso delle stesse per usi straordinari e diversi verrà autorizzato dall'Amministrazione Comunale a seguito di formale richiesta da presentarsi, con almeno 15 gg di anticipo.

ART. 8

Il referente della società, associazione o gruppo dovrà garantire, al termine delle attività, l'accurata e puntuale sistemazione e chiusura dei locali concessi in uso. A tal fine verrà consegnata al Presidente/rappresentante della società/associazione/gruppo, previa sottoscrizione di apposito verbale di consegna da parte dell'Ufficio competente., una copia delle chiavi dei locali dati in uso.

ART. 9

Per le pulizie e la messa a punto dei locali/palestra vale quanto previsto dal protocollo d'Intesa stipulato con l'istituto Comprensivo di Rignano Sull'Arno ed approvato con delibera G.M. N° 76 del 16/10/2014.

ART. 10

Le società, le associazioni, i gruppi che usufruiscono delle palestre non consentiranno la presenza di spettatori durante l'attività in numero superiore a quello indicato dall'Ufficio Tecnico LL.PP. e comunque in spazi a essi appositamente riservati.

ART. 11

Il comportamento delle società, associazioni e dei gruppi che fruiranno delle strutture comunali dovrà essere corretto e particolare attenzione dovrà essere posta nell'uso e nel rispetto degli spazi e delle attrezzature messe a disposizione. Nelle palestre sono proibite pratiche sportive che, per le loro peculiari caratteristiche, possano arrecare danno alle attrezzature e all'immobile. Sarà compito del responsabile dell'attività - presente durante l'utilizzo della palestra - assicurarsi che vengano calzate scarpe pulite e idonee al tipo di attività praticata.

ART. 12

Ogni società/associazione/gruppo è responsabile dell'utilizzo proprio della struttura messa a disposizione, in relazione allo stato ed alle caratteristiche della stessa, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità patrimoniale, civile e penale conseguente l'uso.

ART. 13

In ogni struttura verrà posto un registro, da siglare, a cura del responsabile di ciascuna società, associazione o gruppo, ogni qualvolta la palestra stessa verrà utilizzata, indicando con precisione l'ora di entrata e l'ora di uscita, nonché le eventuali anomalie o irregolarità riscontrate.

ART. 14

Sono previsti, a carico del soggetto concessionario, i seguenti oneri:

1. Rispettare l'orario assegnato.
2. Non installare attrezzi fissi o mobili che possano ridurre la funzionalità primaria degli ambienti, senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale e dell'Autorità Scolastica. In ogni caso, l'Amministrazione Comunale e l'Autorità Scolastica non assumeranno alcuna responsabilità per eventuali materiali di proprietà del concessionario e da quest'ultimo utilizzati e/o lasciati nei locali concessi in uso.
3. Non utilizzare, se non previo accordo, le attrezzature mobili e fisse presenti, di proprietà dell'Istituto Comprensivo e/o del Comune; impegnarsi a restituire la propria funzionalità ai locali e agli impianti al termine dell'utilizzo.
4. Risarcire eventuali danni arrecati in conseguenza dell'attività ai locali concessi in uso. I sodalizi saranno tenuti in solido con chi ha causato il danno relativamente al risarcimento dello stesso. Tali danni andranno formalmente segnalati all'Amministrazione entro e non oltre le ventiquattro ore successive al verificarsi del danno. Il Servizio comunale si incaricherà di effettuare l'istruttoria del caso e l'eventuale contestazione a carico del concessionario per il dovuto risarcimento. L'Amministrazione è espressamente esentata da responsabilità per incidenti, infortuni, danni a persone o cose derivanti o connessi allo svolgimento delle attività e/o commessi da altri, da ritenersi a carico del concessionario.
5. Non effettuare pubblicità all'interno delle palestre se non dopo specifica autorizzazione;
6. La struttura, così come assegnata ad una società/associazione/gruppo deve essere utilizzata esclusivamente e solamente dalla stessa e non potrà essere ceduta ad altri.

7. Impegnarsi a pagare, al momento dell'assegnazione, la quota stabilita annualmente dall'amministrazione comunale, in rate trimestrali posticipate sulla base delle ore assegnate e messe in calendario.
8. Agli utilizzatori che non provvedono al versamento della quota verrà revocata la concessione.
9. Comunicare, almeno 30 giorni prima, eventuali rinunce e/o eventuali ulteriori necessità di utilizzo delle strutture stesse.

ART. 15

La concessione d'uso, con dichiarazione motivata può essere revocata dall'Amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio, anche a seguito di richiesta dell'Autorità scolastica senza che il concessionario possa avanzare richieste di danno o altro.